



COMUNE DI CASTELL'ALFERO

PROVINCIA DI ASTI

AVVISO PUBBLICO

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (7 MESI – 17 ANNI) A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO, COMPRENSIVO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI POST-NIDO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE «IL CUCCIOLO», DEI SERVIZI DI PRE E POST-SCUOLA E DEI CENTRI ESTIVI

PREMESSE

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'art. 55, il quale disciplina gli istituti della co-progettazione e dell'accreditamento, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e organizzazione degli interventi e dei servizi di interesse generale, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e partecipazione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che promuove la collaborazione tra soggetti pubblici e Terzo Settore nella progettazione e gestione degli interventi sociali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con particolare riferimento ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e partecipazione dell'azione amministrativa;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017", che definisce gli indirizzi applicativi degli istituti dell'amministrazione condivisa;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, che ha riconosciuto la co-progettazione quali strumenti di amministrazione condivisa alternativi al modello contrattuale fondato sul mercato, valorizzando la convergenza tra amministrazione pubblica ed Enti del Terzo Settore nel perseguimento dell'interesse generale;
- l'art. 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che consente agli enti locali di stipulare accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, richiamato, ove compatibile, quale riferimento generale ai principi dell'azione amministrativa e dell'evidenza pubblica, ferma restando la natura non contrattuale della presente procedura;

- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di tutela dell'infanzia, dell'adolescenza, delle politiche familiari, dell'inclusione sociale e del sistema educativo integrato;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ avente ad oggetto:

"Approvazione delle Linee guida per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (ETS), mediante co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la realizzazione di un sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia, l'infanzia e l'adolescenza (7 mesi-17 anni), a sostegno della genitorialità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, comprensivo della gestione del servizio di post-nido, dei servizi di pre e post scuola e dei centri estivi, nonché dell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse";

CONSIDERATO che il Comune di Castell'Alfero, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di servizi educativi, sociali e di promozione del benessere della comunità locale, riconosce quale obiettivo strategico il rafforzamento del sistema dei servizi rivolti ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, attraverso la costruzione di un'offerta educativa integrata, continuativa e inclusiva;

PRESO ATTO che l'evoluzione dei bisogni delle famiglie, l'esigenza di favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, la necessità di sostenere la genitorialità, prevenire situazioni di disagio educativo e promuovere l'inclusione dei minori richiedono un modello organizzativo fondato sulla collaborazione stabile tra Amministrazione comunale, istituzioni scolastiche, servizi sociali, Enti del Terzo Settore e realtà associative del territorio;

CONSIDERATO che il Comune di Castell'Alfero intende promuovere un sistema integrato di servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia (7-36 mesi) e ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, comprendente, tra gli altri, il servizio di post-nido presso l'asilo nido comunale «Il Cucciolo», i servizi di pre-scuola e post-scuola, i centri estivi, le attività educative durante i periodi di sospensione scolastica, i laboratori educativi, ricreativi, culturali e sportivi, nonché interventi di sostegno alla genitorialità, inclusione e sviluppo della comunità educante;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale ritiene che gli obiettivi sopra richiamati possano essere perseguiti efficacemente attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa previsti dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, valorizzando il patrimonio di competenze, esperienze, capacità organizzative e relazionali degli Enti del Terzo Settore;

RILEVATO che la presente procedura ha carattere esplorativo ed è finalizzata esclusivamente all'individuazione del soggetto partner con cui avviare il percorso di co-progettazione, senza determinare l'instaurazione di rapporti giuridici o obblighi negoziali fino alla sottoscrizione del relativo Accordo di collaborazione;

DATO ATTO che il Comune di Castell'Alfero si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o non dare seguito, in tutto o in parte, alla presente procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che i soggetti partecipanti possano vantare pretese o diritti di qualsiasi natura;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla pubblicazione del presente Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare il percorso co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, secondo le modalità disciplinate nel presente Avviso.

A V V I S O

1. OGGETTO

Il presente Avviso disciplina la procedura finalizzata all'individuazione un Ente del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, con cui il Comune di Castell'Alfero intende attivare un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla

definizione, realizzazione e gestione di un sistema integrato di servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia (7-36 mesi) e ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni e alle loro famiglie.

La procedura è finalizzata alla costituzione di un partenariato stabile tra il Comune e l'Ente del Terzo Settore selezionato, volto alla progettazione condivisa di interventi educativi, ricreativi e di sostegno alla genitorialità, in grado di garantire continuità educativa durante l'intero anno scolastico e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, promuovendo il benessere dei minori, il sostegno alle famiglie e il rafforzamento della comunità educante.

In particolare, il percorso di co-progettazione riguarderà la definizione e la gestione coordinata dei seguenti interventi:

- servizio di post-nido, quale servizio integrativo e di prolungamento orario dell'asilo nido comunale «Il Cucciolo», rivolto ai bambini di età compresa tra 7 e 36 mesi;
- servizi di pre-scuola;
- servizi di post-scuola;
- centri estivi e attività educative durante i periodi di sospensione scolastica;
- attività di supporto allo studio e aiuto compiti;
- laboratori educativi, creativi, culturali, sportivi, ambientali, digitali ed espressivi;
- iniziative di sostegno alla genitorialità;
- interventi finalizzati alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- azioni di inclusione dei minori con disabilità, bisogni educativi speciali o condizioni di fragilità sociale;
- attività di raccordo con l'Istituto Comprensivo, il Consorzio Socio-Assistenziale Co.Ge.Sa., le associazioni locali e gli altri soggetti della comunità educante;
- ulteriori attività innovative coerenti con le finalità del progetto e con i bisogni che emergeranno durante il percorso di co-progettazione.

La proposta progettuale dovrà sviluppare un modello organizzativo unitario, flessibile e sostenibile, fondato sull'integrazione tra servizi, sulla collaborazione tra istituzioni pubbliche, Enti del Terzo Settore e comunità locale e sulla capacità di adattare nel tempo gli interventi ai bisogni educativi e sociali del territorio.

La presente procedura non costituisce affidamento di servizi ai sensi della disciplina dei contratti pubblici, bensì procedimento di amministrazione condivisa finalizzato alla costruzione di un rapporto di partenariato, attraverso il quale il Comune e l'Ente del Terzo Settore selezionato definiranno congiuntamente gli obiettivi, le modalità organizzative, le azioni progettuali, il sistema di monitoraggio e gli strumenti di attuazione degli interventi, secondo quanto previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E DESTINATARI

Scopo della presente procedura è acquisire manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione, organizzazione e realizzazione di un sistema integrato di servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia (7-36 mesi) e ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni e alle loro famiglie.

Il percorso di co-progettazione sarà orientato alla costruzione di un modello educativo territoriale stabile, inclusivo e flessibile, capace di garantire continuità educativa durante l'intero anno scolastico e nei periodi di sospensione delle attività didattiche, favorendo il benessere dei minori, il sostegno alla genitorialità e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Sono destinatari degli interventi:

- i bambini iscritti all'asilo nido comunale «Il Cucciolo», di età compresa tra 7 e 36 mesi;
- i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia;
- gli alunni della scuola primaria;

- gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- gli adolescenti residenti o frequentanti gli istituti scolastici presenti sul territorio comunale;
- le famiglie dei minori destinatari degli interventi;
- i minori con disabilità, bisogni educativi speciali (BES), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altre condizioni di fragilità sociale, educativa o relazionale.

Nell'ambito del percorso di co-progettazione dovranno essere sviluppate, in via esemplificativa e non esaustiva, le seguenti linee di intervento:

a) Servizi educativi extrascolastici

- organizzazione e gestione del servizio di post-nido, quale prolungamento orario dell'asilo nido comunale «Il Cucciolo», per bambini di 7-36 mesi;
- organizzazione e gestione dei servizi di pre-scuola e post-scuola;
- attività di supporto allo studio, aiuto compiti e accompagnamento ai percorsi scolastici;
- interventi educativi finalizzati allo sviluppo dell'autonomia personale, delle competenze relazionali e della socializzazione.

b) Centri estivi e attività durante le sospensioni scolastiche

- progettazione e gestione dei centri estivi rivolti ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni;
- organizzazione di attività educative, ricreative, sportive, culturali e laboratoriali durante i periodi di sospensione delle attività scolastiche;
- eventuale estensione delle attività durante il mese di agosto, quale elemento qualificante della proposta progettuale, qualora sostenibile sotto il profilo organizzativo ed economico.

c) Laboratori educativi e attività integrative

- laboratori artistici, teatrali, musicali, creativi ed espressivi;
- attività sportive e motorie;
- percorsi di educazione ambientale;
- educazione digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie;
- iniziative di cittadinanza attiva, educazione civica e partecipazione;
- attività interculturali e di promozione dell'inclusione sociale.

d) Sostegno alla genitorialità e comunità educante

- iniziative rivolte ai genitori finalizzate al rafforzamento delle competenze genitoriali;
- attività di confronto, informazione e accompagnamento delle famiglie;
- promozione della partecipazione attiva delle famiglie alla vita educativa della comunità;
- sviluppo di reti di collaborazione tra Comune, Istituto Comprensivo, Consorzio Socio-Assistenziale Co.Ge.Sa., associazioni sportive, culturali, ricreative e soggetti del Terzo Settore.

e) Inclusione e prevenzione delle fragilità

- progettazione di interventi personalizzati per favorire la piena partecipazione dei minori con disabilità, bisogni educativi speciali o altre condizioni di vulnerabilità;
- realizzazione di attività finalizzate alla prevenzione del disagio educativo, dell'isolamento sociale e della dispersione scolastica;
- raccordo con i servizi territoriali competenti per l'eventuale presa in carico delle situazioni di maggiore complessità.

L'Ente del Terzo Settore potrà proporre, nell'ambito della propria proposta progettuale, ulteriori attività innovative coerenti con le finalità del presente Avviso e con gli obiettivi indicati nelle Linee Guida approvate dall'Amministrazione Comunale.

Le attività saranno sviluppate mediante il percorso di co-progettazione previsto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e saranno successivamente definite nel Progetto definitivo di partenariato e nel relativo Accordo di collaborazione, nel rispetto delle esigenze organizzative dell'Amministrazione comunale, dei bisogni espressi dal territorio e delle risorse complessivamente disponibili.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non costituisce affidamento di un appalto di servizi, è finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con i quali attivare un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la realizzazione del sistema integrato di servizi socio-educativi di cui al presente Avviso.

Possono presentare domanda di partecipazione gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti di ordine generale

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, applicati in via analogica e per quanto compatibili con la presente procedura;
- b) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi della Legge n. 241/1990;
- c) assenza di procedimenti o condizioni che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Requisiti soggettivi

L'Ente dovrà:

- a) essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) da almeno sei mesi alla data di scadenza del presente Avviso;
- b) prevedere nel proprio Statuto lo svolgimento di attività di interesse generale coerenti con quelle oggetto della presente procedura, con particolare riferimento agli interventi educativi, sociali, ricreativi, culturali e di promozione del benessere dei minori e delle famiglie di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

L'Ente dovrà dimostrare:

- a) comprovata esperienza, maturata nel triennio precedente alla pubblicazione del presente Avviso, nella progettazione e gestione di servizi educativi, socio-educativi, ricreativi o di animazione territoriale rivolti a bambini, adolescenti e famiglie;
- b) esperienza nella gestione di almeno una delle seguenti tipologie di intervento:
 - servizi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, servizi integrativi o di prolungamento orario);
 - servizi di pre-scuola e/o post-scuola;
 - centri estivi o servizi educativi durante le sospensioni scolastiche;
 - attività extrascolastiche, laboratori educativi, sportivi, culturali o ricreativi;
 - interventi di sostegno alla genitorialità;

- progettualità rivolte a minori con disabilità, bisogni educativi speciali o altre situazioni di fragilità;
- c) disponibilità di personale educativo in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente ovvero impegno a garantirne l'impiego in caso di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione;
- d) adeguata capacità organizzativa e gestionale, con riferimento alle attività oggetto della presente procedura.

Partecipazione in forma associata

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare alla presente procedura anche in forma associata, mediante raggruppamento o altra forma di aggregazione consentita dalla normativa vigente.

In tal caso:

- la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli Enti partecipanti ovvero dal soggetto designato quale capofila in forza di apposito mandato;
- dovrà essere individuato l'Ente capofila quale referente unico nei rapporti con il Comune;
- tutti gli Enti partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale;
- i requisiti tecnico-professionali potranno essere posseduti cumulativamente dall'aggregazione, fermo restando che il soggetto capofila dovrà possedere una quota prevalente dell'esperienza richiesta.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente.

4. DURATA E VALORE DEL PROGETTO

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata di 5 (cinque) anni la cui decorrenza verrà fissata in fase di co-progettazione in base ai tempi tecnici di effettiva attivazione dei servizi – ivi compreso il servizio di post-nido presso l'asilo nido comunale «Il Cucciolo» – e dovrà essere prolungata se necessario fino al termine dell'anno scolastico/educativo di riferimento;

L'accordo di partenariato è finanziato in parte mediante riscossione diretta delle rette da parte dell'ETS sostenute dalle famiglie dei bambini iscritti al servizio, e in parte mediante l'erogazione del contributo Ministeriale concesso dal DIPOFAM -Dipartimento politiche della famiglia, a cadenza annuale così come previsto dall' articolo 1, commi 222 e 223, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), soggetto a rivalutazione annuale e quindi non preventivabile. Il contributo Ministeriale potrà essere erogato anche direttamente alle famiglie dei bambini iscritti, previa pubblicazione di un bando dedicato e sulla base dell'ISEE, anche in aggiunta all'assegnazione di eventuali contributi INPS.

Si precisa che le spese relative alle utenze dei locali utilizzati per le attività (riscaldamento, energia elettrica e acqua), nonché gli oneri di manutenzione straordinaria dell'immobile, resteranno a carico del Comune di Castell'Alfero.

5. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito, castellalfero@cert.ruparpiemonte.it

entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 09.09.2026**, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente,

allegati al presente Avviso (Allegato n. 1);

- dichiarazione/i sostitutiva/e, redatta sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegato n. 2);
- proposta progettuale preliminare redatta utilizzando lo schema Allegato (Allegato n. 3);
- schema di convenzione sottoscritta in ogni pagina o digitalmente per accettazione delle condizioni in essa indicate (Allegato n. 4);

Farà fede esclusivamente la data di inoltro della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Progetto verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti, e può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse in modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma autografa o digitale;
- incomplete, condizionate o subordinate,

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

6. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

La procedura selettiva avverrà in favore dell'ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione, avrà formulato una proposta progettuale preliminare che sarà oggetto di valutazione sulla base dei seguenti criteri:

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	ESPERIENZA E QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE		20
1.1	Esperienza nella gestione di servizi educativi e ricreativi per minori 3-17 anni	Esperienza maturata nel triennio 2023-2025 nella gestione di servizi di post-nido, prescuola, doposcuola, centri estivi, servizi educativi e ricreativi rivolti alla prima infanzia (7-36 mesi) e a bambini e ragazzi nella fascia 3-17 anni, con indicazione di durata, numero di utenti, fasce d'età, modalità organizzative, eventuali progettualità innovative sviluppate e contesto territoriale.	10
1.2	Esperienza nell'inclusione e nel sostegno ai minori con fragilità	Esperienze nella gestione di interventi rivolti a minori con disabilità, BES, fragilità sociali, relazionali o familiari, nonché capacità di raccordo con famiglia, scuola e servizi territoriali.	5
1.3	Esperienza nella co-progettazione con Enti pubblici	Esperienze maturate ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 o attraverso analoghi modelli di amministrazione condivisa con Comuni, Unioni di Comuni, istituzioni scolastiche o altri Enti pubblici.	5
2	CONOSCENZA DEL TERRITORIO E CAPACITÀ DI COSTRUZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE		15
2.1	Conoscenza del contesto territoriale e dei bisogni delle famiglie	Conoscenza delle caratteristiche sociali, demografiche ed educative del territorio comunale, con particolare riferimento ai bisogni dei minori 3-17 anni e alle	7

		esigenze di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie.	
2.2	Rete territoriale e collaborazione con la comunità educante	Capacità di attivare e consolidare collaborazioni con scuole, famiglie, ETS, associazioni sportive e culturali, servizi sociali e sanitari, realtà aggregative e altre risorse del territorio, in un'ottica di comunità educante.	8
3	QUALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALITÀ		20
3.1	Organizzazione e coordinamento dei servizi	Chiarezza del modello organizzativo, articolazione delle funzioni di coordinamento, gestione del personale, sostituzioni, turnazioni, comunicazione interna e capacità di garantire continuità dei servizi di post-nido, prescuola, doposcuola e centro estivo.	6
3.2	Qualificazione del personale educativo	Titoli di studio, qualificazione professionale ed esperienza degli educatori/operatori, adeguatezza del rapporto operatori/minori, organizzazione del lavoro e percorsi di formazione e aggiornamento continuo.	7
3.3	Flessibilità e capacità di risposta ai bisogni delle famiglie	Capacità di adattare l'organizzazione alle esigenze delle famiglie, gestione di iscrizioni e frequenze flessibili, accoglienza di esigenze individuali e capacità di risposta a variazioni della domanda.	4
3.4	Gestione delle emergenze e tutela dei minori	Procedure organizzative per la gestione di emergenze, assenze del personale, criticità comportamentali, situazioni di particolare fragilità e tutela del benessere e della sicurezza dei minori.	3
4	QUALITÀ DELLA PROPOSTA EDUCATIVA PER POST-NIDO, PRESCUOLA, DOPOSCUOLA E CENTRO ESTIVO		30
4.1	Progetto educativo complessivo e articolazione per fasce d'età	Qualità, coerenza e concretezza del progetto educativo, con differenziazione delle attività e delle metodologie in relazione alle diverse fasce d'età: 7-36 mesi, 3-5, 6-10, 11-13 e 14-17 anni.	7
4.2	Prescuola	Qualità della proposta educativa e organizzativa per il periodo antecedente all'orario scolastico, con particolare attenzione all'accoglienza, alla cura della relazione, alle attività tranquille e inclusive e alla gestione dei diversi tempi di ingresso.	4
4.3	Doposcuola e supporto allo studio	Qualità delle attività di accompagnamento allo studio, sviluppo dell'autonomia, metodo di studio, laboratori, attività ludico-educative e capacità di differenziare la proposta per età e bisogni individuali.	5
4.4	Centro estivo	Qualità e varietà della programmazione estiva, equilibrio tra attività ludiche, educative, sportive, creative, laboratoriali e outdoor, organizzazione delle giornate, uscite e iniziative sul territorio.	6
4.5	Coinvolgimento e partecipazione delle famiglie	Modalità di comunicazione con le famiglie, raccolta dei bisogni, restituzione sulle attività, momenti di confronto e strumenti di partecipazione e valutazione della soddisfazione.	3
4.6	Monitoraggio, documentazione e valutazione	Strumenti e modalità per il monitoraggio della qualità del servizio, dell'andamento delle attività e del benessere dei minori, nonché modalità di raccolta dei feedback di minori e famiglie.	5
5	INCLUSIONE, INNOVAZIONE E BENESSERE DEI MINORI		10

5.1	Inclusione e personalizzazione degli interventi	Capacità di garantire la partecipazione dei minori con disabilità, BES o altre fragilità, attraverso strategie inclusive, personalizzazione delle attività, collaborazione con famiglie, scuola e servizi competenti.	4
5.2	Innovazione educativa e metodologica	Proposte innovative, metodologie attive, educazione esperienziale, attività outdoor, educazione alla cittadinanza, utilizzo consapevole del digitale e valorizzazione delle competenze personali e sociali.	3
5.3	Protagonismo dei ragazzi e partecipazione	Modalità attraverso cui bambini e ragazzi, soprattutto nella fascia 11-17 anni, possono partecipare alla scelta delle attività, assumere responsabilità, sviluppare autonomia e contribuire alla vita del servizio.	3
6	VALORE AGGIUNTO E SOSTENIBILITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE		5
6.1	Risorse aggiuntive e valore aggiunto dell'ETS	Risorse umane, professionali, strumentali, metodologiche e relazionali ulteriori rispetto a quelle messe a disposizione dal Comune, nonché eventuali collaborazioni e progettualità complementari.	3
6.2	Sostenibilità e valorizzazione delle risorse pubbliche	Coerenza del modello organizzativo, capacità di utilizzare e valorizzare adeguatamente spazi, attrezzature e risorse comunali e sostenibilità complessiva della proposta progettuale.	2
	TOTALE COMPLESSIVO		100

La proposta progettuale dovrà essere costituita da un massimo di 20 facciate. Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (dimensione non inferiore a 10). Ogni pagina della proposta progettuale dovrà essere numerata. Si consiglia di elaborare la proposta progettuale preliminare suddividendola in base ai criteri di valutazione sopra specificati.

L'Amministrazione nominerà apposita commissione, composta da 3 (tre) membri, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- 1) Apertura in seduta pubblica della proposta progettuale
- 2) Valutazione della proposta progettuale in seduta riservata;
- 3) Comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali in seduta pubblica
- 4) Elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito

La valutazione avverrà distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati.

La Commissione opererà come organo collegiale perfetto, esprimendo per ciascun item di valutazione un giudizio unico sintetico nella forma della valutazione numerica.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà applicando i criteri di cui alla tabella sopra riportata. Ultimata la valutazione, la Commissione procederà sulla base dei punteggi assegnati alla pubblicazione di una graduatoria di merito, per determinare il soggetto ammesso alla FASE B. Il Comune di Castell'Alfero provvederà a comunicare la graduatoria, con valore di notifica ai soggetti interessati, mediante pubblicazione sul proprio sito web <https://www.comune.castellalfero.at.it/>
Il Comune di Castell'Alfero si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro per la mancata sottoscrizione della convenzione);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

7. FASI DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione seguirà le fasi seguenti:

A. SELEZIONE DEI PARTNER. Le candidature pervenute nei termini di cui al precedente articolo 5), saranno esaminate da una Commissione di Valutazione che sarà nominata con apposito provvedimento. La selezione, sulla base della proposta progettuale avverrà in applicazione dei criteri di valutazione precisati all'articolo 6). A seguito dell'esame delle domande pervenute, verranno individuato l'ETS, in forma singola o associata, con il quale il Comune di Castell'Alfero avvierà la redazione della proposta progettuale definitiva.

B. FASE DI CO-PROGETTAZIONE tra il Comune di Castell'Alfero e l'ETS selezionato, consistente in sedute di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente di definire, congiuntamente e in modo condiviso con l'Ente individuato (in forma singola o associata), il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi. Si informa fin d'ora che gli incontri di co-progettazione si svolgeranno presso il Comune di Castell'Alfero. Il termine della fase ad evidenza pubblica coincide con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato declinato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione. In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione" le seguenti attività:

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire per l'attività da realizzare;
- la definizione della titolarità e delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione;
- la definizione del quadro regolatorio del servizio;
- il piano economico finanziario, i rapporti economici da gestire fra ETS, Comune e famiglie;
- le eventuali attività complementari ed integrative.

C. CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO STIPULA DI APPOSITA CONVENZIONE

A seguito del positivo svolgimento del percorso di co-progettazione e alla definizione del progetto definitivo, l'ETS selezionato come partner, quale Ente Attuatore per l'avvio e la gestione delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato n.4).

8. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, con i suoi allegati, sul sito Istituzionale del Comune di Castell'Alfero (nella sezione bandi e gare).

Il Comune di Castell'Alfero provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

9. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il dott. Paolo Michele Negro

Gli Enti partecipanti al presente progetto potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito all'indirizzo PEC: castellalfero@cert.ruparpiemonte.it, entro il giorno 08.09.2026.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno tempestivamente pubblicati come FAQ sul sito istituzionale comunale.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Castell'Alfero, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da altri soggetti nel rispetto della disciplina vigente.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione della convenzione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione della convenzione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento l'ETS aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione della convenzione. Il Partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Castell'Alfero.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di Castell'Alfero con sede Castell'Alfero, Piazza Castello, 2.

Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è il Responsabile del Procedimento.

12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa nonché il Codice Civile.

13. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrazione Regionale per il Piemonte nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs n.104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- Allegato n. 1 Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 2 Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n.3 Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n.4 Schema di Convenzione

Castell'Alfero ,
26/08/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(documento firmato digitalmente)

